

# COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30

Data: 28.07.2017

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT.A), DEL D.LGS. N.267/2000. DECRETO INGIUNTIVO N.651/2016 R.D.I. VERTENZA E.N.I. SPA /COMUNE DI FAGNANO CASTELLO.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di luglio, alle ore 17,05 ed in continuazione nella sala Consiliare del Comune, alla prima seduta in convocazione ordinaria, che è stata partecipata con avviso prot. 2872 del 21.07.2017, risultano presenti i signori consiglieri:

| N            | Nominativo Consigliere         | Presente      |
|--------------|--------------------------------|---------------|
| 1            | TARSITANO GIULIO - SINDACO     | SI            |
| 2            | GIGLIO RAFFAELE                | SI            |
| 3            | AMENDOLA ORESTE                | SI            |
| 4            | TERRANOVA NATALE               | SI            |
| 5            | PALERMO GIAMPAOLO              | SI            |
| 6            | ALOIA CRISTINA                 | SI            |
| 7            | SALERNO ERCOLINO FRANCESCO     | SI            |
| 8            | RIZZO OSVALDO                  | SI            |
| 9            | TARSITANO ANNA MARIA           | SI            |
| 10           | BRUSCO LUIGI RINALDO           | SI            |
| 11           | SPERANZA PASQUALINO            | SI            |
| 12           | IAPICHINO FABRIZIO             | SI            |
| 13           | PALERMO TRANQUILLO MICHELINO   | SI            |
| ASSEGNATI 13 | IN CARICA N. 13 PRESENTI N. 13 | ASSENTI N. == |

**CONSTATATO** che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c.5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Avv. Giulio TARSITANO.

**PARTECIPA** alla riunione, il Segretario Comunale Dott. Ferdinando PIRRI.

### IL SINDACO/PRESIDENTE

Introduce l'argomento predisposto per la seduta odierna e iscritto all'O.d.G., cede la parola al consigliere Rizzo Osvaldo per relazionare.

**Il consigliere Rizzo Osvaldo** relaziona dando lettura della proposta di deliberazione depositata agli atti del Consiglio e del parere contrario del Revisore. Continua dando lettura del documento a firma del Sindaco da cui si evincono le motivazioni per le quali la maggioranza si discosta dal parere espresso dal Revisore dei Conti e che di seguito si trascrive: "La maggioranza consiliare di "Fagnano Positiva" si discosta dal parere del revisore dei Conti del 21.07.2017, prot. n.2873 da quello per quanto di ragione espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, sulla deliberazione del consiglio Comunale, avente ad oggetto riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a), D.Lgs 267/2000, decreto ingiuntivo n. 651/2016 R.D.I. vertenza ENI spa/Comune di Fagnano Castello – euro 210.000,00, per i seguenti motivi :

Il decreto ingiuntivo n.651/2016 del Trib. Di Cosenza, su ricorso di ENI spa, per € 200.046,77, è stato dichiarato provvisoriamente esecutivo in corso di causa. Ad oggi il decreto ingiuntivo con formula esecutiva non è stato notificato , ma, avendo il Responsabile del Servizio Affari Generali correttamente fatto rilevare l'esistenza dell'ordinanza di concessione della provvisoria esecuzione , l'Ente si è posto il problema del pagamento riconoscendo il debito quale fuori bilancio, non derivante ad oggi dalla notifica di alcun titolo esecutivo, che , comunque, semmai dovesse intervenire, non obbligherebbe l'ente al pagamento immediato, ma una volta decorsi i 120 giorni dalla notifica. Dopo la provvisoria esecuzione, con nota del Sindaco del 18.07.2017, prot. n. 2795, è stato comunicato al Responsabile del Servizio Finanziario l'accettazione da parte dell'ENI spa della nostra proposta di pagamento del debito in tre esercizi finanziari, allegando nota pec del 4.7.2017, prot. n.2598, fatta pervenire dall'Avv. Laura Carratelli , che difende le ragioni del Comune di Fagnano Castello nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, con a suo volta riportata nota dell'Avv. Isabella Calzolari, che difende le ragioni dell'ENI spa. Quest'ultima non doveva esprimere ulteriore accettazione, perché la nota del suo legale avv. Isabella Calzolari è una controproposta all'originaria proposta del Comune di Fagnano Castello di spalmare il debito in cinque anni. Doveva essere il Comune ad accettare la controproposta, cosa che ha fatto con la proposta di deliberazione de qua. In data 26.07.2017, prot. n.2931, è pervenuta ulteriore nota dell'avv. Laura Carratelli, con la quale l'avv. Calzolari specifica che l'ENI spa è disponibile ad una dilazione in tre anni del debito a partire dall'agosto 2017 e fino al mese di luglio 2020, con pagamento anticipato entro il 30.09.2017 degli interessi al tasso legale e delle spese legali.

Quindi, anche in presenza di detta accettazione di pagamento rateale. Il debito ben può essere riconosciuto, comunque, non proveniente ad oggi da titolo esecutivo notificato. Fagnano Castello li 28.07.2017 . Il Sindaco Avv. Giulio Tarsitano.Si allegano le predette motivazioni a firma del Sindaco.

**UDITI** gli interventi dei consiglieri tutti riportati nella deliberazione consiliare n. 31 in data odierna.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO:**

- che l'art. 191 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- che l'art. 194 del TUEL prevede che:con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:  
a.) sentenze esecutive;

- b.) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da Statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c.) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d.) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e.) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

#### **ATTESO:**

- Che in data 13.06.2016 N.0002412 è stato acquisito al protocollo di questo Ente, ricorso per decreto ingiuntivo N. 651/2016 del 10.05.2016 RG n.1802/2016 del Tribunale di Cosenza, promosso dall'Avv. Isabella Calzolari su istanza della E.N.I. S.p.A., in persona del suo procuratore Dr. Fabio Quaranta, con sede in Roma, con il quale è stato ingiunto al Comune di Fagnano Castello, in favore del ricorrente, per la causale di cui in ricorso, la somma complessivamente di € 200.046,77, oltre interessi moratori dalla maturazione dei crediti al soddisfo, nonché spese di procedure liquidate in € 406,50 per spese, € 1000,00 per compenso, oltre rimborso forfettario, IVA e CAP come per legge;
- che avverso il decreto ingiuntivo de quo è stata proposta opposizione davanti al Tribunale di Cosenza, il cui giudizio è stato iscritto al n.3217/2016 RGAC ed assegnato al giudice monocratico Dr Gino Bloise;
- che con Ordinanza del 7.6.2017 il Giudice ha dichiarato la provvisoria esecuzione del decreto opposto;
- che ad oggi il decreto ingiuntivo, dichiarato provvisoriamente esecutivo, non è stato notificato nelle forme di legge al Comune di Fagnano Castello, essendone venuta a conoscenza il Comune solo attraverso la comunicazione da parte dell'avv. Laura Carratelli, che difende le ragioni dell'ente;
- che la causa è stata rinviata per il 27.3.2018 per il prosieguo;

#### **CONSIDERATO**

- che la precitata esposizione rientra nella fattispecie debitoria prevista dall'art. 194, c.1, lett. A) del D. Lgs. 267/2000;
- che; il primo comma, lett. a) del predetto art. 194, ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;
- che la nuova dizione recepisce la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabiliva, nel nuovo testo dell'art. 282 c.p.c., che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado di per sé esecutiva ancorché provvisoriamente;
- che alle sentenze provvisoriamente esecutive possono essere equiparati i decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi, in quanto entrambi potrebbero dare luogo ad esecuzione forzata ai danni dell'ente, sebbene trascorsi 120 giorni dalla loro notifica in forma esecutiva;
- che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il

riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio ( così Cassa civ., Sez. I, 16.06.2000, n. 8223 );

**CONSIDERATO**, inoltre, che la Corte dei Conti, in sede consultiva, si è più volte espressa ed ha confermato:

- che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio, perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale;
- che all'Ente non è consentito il sindacato di merito per cui, i debiti di che trattasi, devono essere ricondotti al sistema attraverso la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che, nella fattispecie, ha semplicemente il significato di riallineare al sistema un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- che, in altri termini, nessun apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale il quale, con la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del debito;
- che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile ( il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso ( sul cui contenuto l'Ente non può incidere) ( Cfr. CdC- Sez. Controllo -F.V.G.- delibera n. 6/2005)

**1. RITENUTO**, per tutto quanto innanzi espresso, **PROVEDERE** al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 210.000,00 così ripartito:

|   |                     |                           |
|---|---------------------|---------------------------|
| - | € 200.046,77        | sorta capitale            |
| - | € 9.953,23          | spese legali ed accessori |
| - | <u>€ 210.000,00</u> | <b>TOTALE</b>             |

**PRESO ATTO** dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

In ordine alla regolarità Tecnica il Responsabile del Servizio Affari Generali esprime parere favorevole. Data 20.07.2017 Cav. Egidio Barbagallo

In ordine alla regolarità contabile il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole formulando le seguenti osservazioni:

- 1) Ritiene che sia necessaria l'acquisizione della sottoscrizione dell'accordo ENI/COMUNE entro la data di svolgimento dell'adunanza consiliare di approvazione della proposta di di salvaguardia degli equilibri negli importi annui di :
  - € 70.000,00 anno 2017
  - € 70.000,00 anno 2018
  - € 70.000,00 anno 2019

Così come da variazione di cui agli allegati contabili A-B-C-D;

- 2) Questo Responsabile ha già espresso con parere prot. 2848 del 20.07.2017 (allegato) che qui intende integralmente trascritto parere favorevole alla salvaguardia degli equilibri fatta salva la sottoscrizione dell'accordo anzidetto, entro la data dell'adunanza

consiliare di approvazione delle proposte sia dei debiti fuori bilancio che della salvaguardia degli equilibri. Data 20.07.2017 .Rag. Maria Gisella Formoso.

**ACQUISITO** agli atti il parere sfavorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTO** l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che di seguito si riporta:

**PRESENTI N. 13 – VOTANTI N. 13 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 9 – VOTI CONTRARI N. 4 (Brusco, Iapichino, Speranza, Palermo Tranquillo Michelino);**

### **DELIBERA**

**DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 194 del Tuel, comma 1 lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dal Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Cosenza n. 651/2016, dichiarato provvisoriamente esecutivo con ordinanza del 7.6.2017, di cui in parte narrativa che qui s'intende integralmente richiamata e trascritta;

**DI RIPIANARE** la spesa complessiva di € 210.000,00 che viene ripartita nel bilancio 2017/2019 nell'importo di € 70.000,00 annui sul cap. 1057 adeguatamente impinguato dalla variazione di assestamento generale deliberata in data odierna;

**DI ALLEGARE** al presente atto, tanto da formarne parte integrante e sostanziale, copia del decreto ingiuntivo e degli atti successivi di che trattasi, tra cui le motivazioni per le quali ci si discosta dal parere del Revisore dei Conti e per quanto di ragione, da quello del Responsabile del Servizio n.2.

**DI DARE ATTO** che, a seguito del presente riconoscimento, permangono gli equilibri generali di bilancio,

**DI INCARICARE** il Responsabile del Servizio Affari Generali a provvedere all'adozione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti al presente atto;

**DI DISPORRE** che copia della presente deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, sia trasmessa, a cura del Segretario dell'Ente al Revisore dei Conti ed alla Corte dei Conti – Sezione regionale della Calabria, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 282/2002;

**DI COMUNICARE** quanto disposto con il presente atto al legale ed al creditore ad esso interessato,  
**propone, altresì,**

**DI DICHIARARE**, con separata votazione, l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

### **IL SINDACO-PRESIDENTE**

**STANTE** l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CONDIVISA** la proposta del Presidente;

**VISTO** l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

**PRESENTI N. 13 – VOTANTI N. 13 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 9  
– VOTI CONTRARI N. 4 (Brusco, Iapichino, Speranza, Palermo Tranquillo Michelino).**

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE**, stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Pareri sulla deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

|  |  |
|--|--|
| <b>PER LA REGOLARITA' TECNICA</b><br>Si esprime parere favorevole.<br>Data <u>28.07.2014</u> | <b>SERVIZIO AFFARI GENERALI</b><br><br><b>IL RESPONSABILE</b><br>F.to Cav. Egidio BARBAGALLO |
|--|--|

|   |  |
|---|--|
| <b>PER LA REGOLARITA' CONTABILE</b><br>Si esprime parere sfavorevole perchè il Responsabile del servizio n. 2, non avendo nella propria disponibilità le fatture ENI oggetto del decreto, non ha potuto verificare se il totale degli interessi, insieme alla sorta capitale e spese legali rientra nell'importo di Euro 210.000,00.<br>L'impossibilità del controllo determina l'incertezza della spesa e della sua relativa ripartizione nel triennio 2017/2019.<br>Data 28.07.2017 | <b>SERVIZIO FINANZIARIO</b><br><br><b>IL RESPONSABILE</b><br>F.to Rag. Maria Gisella FORMOSO |
|---|--|

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**IL SINDACO**  
F.to Avv. Giulio TARSITANO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Ferdinando PIRRI

La pubblicazione all'Albo pretorio on-line è iniziata in data odierna, e durerà quindici giorni consecutivi annotata al n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**IL DIPENDENTE INCARICATO**  
\_\_\_\_\_

|  |   |
|--|---|
| <b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b><br>E' divenuta esecutiva, perché:<br><input type="checkbox"/> è stata dichiarata immediatamente eseguibile;<br><input type="checkbox"/> sono trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza richiesta di controllo.<br>Data _____<br><b>IL SEGRETARIO</b><br>F.to Dott. Ferdinando PIRRI | <b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b><br>Si attesta che la deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ senza che sia pervenuta richiesta di controllo.<br>Data _____<br><b>IL SEGRETARIO</b><br>F.to Dott. Ferdinando PIRRI |
|--|---|

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Ferdinando PIRRI

